

***Comune di SAN DONACI***  
***Provincia di Brindisi***

C.A.P. 72025 - ✉ Piazza Pompilio Faggiano - ☎ 0831/631200- Fax 0831/631212

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*F.TO DOTT. POMPILIO DE FILIPPIS*

---

# **Comune di SAN DONACI (Provincia di Brindisi)**

## **Collegio dei revisori**

**Verbale n. 08 del 22/10/2013**

### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

L'Organo di Revisione

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 22/10/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

### **Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di SAN DONACI (BR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 22/10/2013.-

L'ORGANO DI REVISIONE

*F.TO DOTT. POMPILIO DE FILIPPIS*

---

# **Sommario**

## Verifiche preliminari

### Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

### Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

### Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

### Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*Il sottoscritto* dott. Pompilio DE FILIPPIS, *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 11/10/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 9/10/2013 con delibera n. 88 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera di aumento delle aliquote base dell'I.M.U come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
  - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali.
- 
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio e suoi allegati;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

# VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

## GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato il 28/11/2012 la delibera n. 31 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio. Per tali adempimenti il termine stabilito dalla legge è quello del 30 settembre di ogni anno. Detto termine, per l'anno 2012, è stato differito dal legislatore per effetto di una ulteriore proroga concessa per l'approvazione del bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano altri debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare oltre quelli riconosciuti e ripianati con la delibera n. 29 del 28/11/2012;

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 30.342,24, destinato alla parziale copertura dei debiti oggetto della delibera n. 29 del 28/11/2012, innanzi richiamata.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

*(Il comma 20 dell'art.31 della legge 183/2011 dispone che entro il 31/3/2013 i Comuni soggetti al patto di stabilità per l'anno 2012 devono trasmettere la certificazione dei risultati ottenuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Come dimostrato dal prospetto che segue, questo ente, per l'anno 2012 ha rispettato il patto di stabilità e trasmesso il relativo certificato in data 25/03/2013.*

### RIEPILOGO CERTIFICATO PATTO 2012 (firmato e trasmesso il 25/03/2013)

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO FINANZIARIO 2012</b>		
		<b>Competenza mista</b>
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.833
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	4.733
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	100
4	SALDO OBIETTIVO 2012	24
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	24
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	76

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato  
 il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON E' STATO RISPETTATO

DATA 25/03/2013

IL PRESIDENTE / IL SINDACO  
F.to SERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to LOLLI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA  
F.to DE FILIPPIS

Ad ogni buon fine, si precisa che:

- La mancata trasmissione della certificazione costituisce inadempimento al patto di stabilità interno.
- L'ente rispettoso del patto che non trasmette la certificazione nei termini previsti è considerato inadempiente. Nel caso di certificazione sebbene in ritardo, sia trasmessa entro 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del conto consuntivo e attestati il rispetto del patto è applicata, a decorrere dalla data di invio, la sanzione di cui al comma 2, lettera d) del d.lgs.149/2011 e cioè il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. Decorsi 60 giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto (29 giugno), il presidente del collegio dei revisori o il revisore unico hanno l'obbligo di provvedere in qualità di commissario ad acta a predisporre la certificazione ed a trasmetterla entro il 30 luglio acquisendo le firme del responsabile del servizio finanziario, del sindaco o del presidente della Provincia.)

Si dà atto, inoltre, che la gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.264.583,33	0,00
Anno 2011	1.395.076,57	0,00
Anno 2012	828.245,71	0,00

**L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.**

## **BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.441.276,94	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.696.868,89
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	169.997,20	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.907.404,88
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	246.665,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	4.848.928,68		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.517.499,20	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.658.123,57
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	990.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	990.000,00
<i>Totale</i>	<i>11.214.367,02</i>	<i>Totale</i>	<i>11.252.397,34</i>
<b>Avanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	38.030,32	<b>Disavanzo di amministrazione 2012 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b><i>11.252.397,34</i></b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b><i>11.252.397,34</i></b>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	8.744.898,14
spese finali (titoli I e II)	-	8.604.273,77
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	140.624,37



## 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	3.163.531,87	3.269.796,22	3.441.276,94
Entrate titolo II	231.570,56	159.571,49	169.997,20
Entrate titolo III	246.895,66	344.289,45	246.665,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.641.998,09</b>	<b>3.773.657,16</b>	<b>3.857.939,14</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	3.455.002,70	3.582.297,55	3.696.868,89
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo III *	147.302,26	170.443,24	140.624,37
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>39.693,13</b>	<b>20.916,37</b>	<b>20.445,88</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		30.342,24	38.030,32
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	66.103,37	65.133,30	45.000,00
-contributo per permessi di costruire	66.103,37	65.133,30	45.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	103.476,20	103.476,20	103.476,20
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
Risparmi rinegoziazione mutui	103.476,20	103.476,20	103.476,20
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>2.320,30</b>	<b>12.915,71</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.173.813,58	377.215,19	4.848.928,68
Entrate titolo V **			
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.173.813,58</b>	<b>377.215,19</b>	<b>4.848.928,68</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	1.256.686,41	415.558,09	4.907.404,88
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	103.476,20	103.476,20	103.476,20
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	45.500,00		

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

Novità per la previsione 2013 per effetto della legge 228/2012

Non è più possibile utilizzare plusvalenze da alienazione per finanziare quota capitale rimborso prestiti e spesa corrente. I proventi da alienazione potranno essere destinati solo a coprire spese del titolo II ed in mancanza o per la parte eccedente a ridurre il debito.

Le entrate per contributo permesso di costruire, anche per il triennio considerato, possono essere utilizzate per finanziare spese correnti.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

In sede di salvaguardia degli equilibri è possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

(note per gli equilibri correnti)

Non si registra alcuna differenza negativa di parte corrente da finanziare, per cui nessun commento va fatto al riguardo.

Risulta, invece, una differenza positiva di parte corrente destinata al finanziamento di spese nel titolo II che deriva da:

-risparmi sulla rinegoziazione mutui 103.472,20

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	24.208,00	24.208,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dallo Stato	261.000,00	261.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.415.428,68	4.415.428,68
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	60.000,00	60.000,00
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	5.000,00	<b>(-50%)</b>
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: ( *indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi*).

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali		,
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		27.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		205.735,29
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- recuperi straordinari (tra cui proventi cavidotti fotovoltaici)	167.704,97	
- proventi vari di parte corrente	27.000,00	
- avanzo di amministrazione	38.030,32	
- altre		
<b>Totale</b>	<b>232.735,29</b>	<b>232.735,29</b>
<b>Differenza</b>		<b>-</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	52.500,00	
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- altre risorse (risparmi della rinegoziazione)	103.476,20	
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>170.976,20</b>
<b><u>Mezzi di terzi</u></b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	261.000,00	
- contributi regionali	4.415.428,68	
- contributi da altri enti	60.000,00	
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>4.736.428,68</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>4.907.404,88</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>4.907.404,88</b>

## **6. Passività potenziali e utilizzo dell'avanzo di amministrazione**

Dalle comunicazioni ricevute dall'Ufficio Ragioneria dell'ente, risultano le seguenti passività potenziali:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
a) vertenza Del Prete –Sentenza Tribunale di Brindisi- comunicazione n. 8092 del 19/09/2013	503.114,92
b) procedure esecutive presso il tesoriere - comunicazioni 31/05/2013 - (Provv. N. 64)-	4.791,89
c) debiti vs. avv. LOLLI per incarichi su varie vertenze - comunicazione n.7169 del 12/08/2013	157.949,29
<b>Totali</b>	<b>665.856,10</b>

Al finanziamento delle passività di cui alla lett. a) l'ente intende provvedere con i proventi della nuova tariffa relativa alle occupazioni del sottosuolo per i cavidotti degli impianti fotovoltaici previsti nel pluriennale 2013-2015, con uno stanziamento di pari importo.

Per le passività di cui alla lett. b) e c), in assenza di altre risorse, e nella considerazione che per i debiti di cui alla lett. c) è in corso una trattativa con il creditore per addivenire ad un accordo bonario, l'ente ha ritenuto opportuno di utilizzare l'avanzo di amministrazione non vincolato pari a € 38.030,32 quale risulta riportato nel quadro riassuntivo del rendiconto 2012.

L'avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** da subito in quanto il rendiconto 2012, è stato già approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 20/05/2013 con atto n. 5.

## **BILANCIO PLURIENNALE**

### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>		
	<b>Previsioni 2014</b>	<b>Previsioni 2015</b>
Entrate titolo I	3.434.032,94	3.433.032,94
Entrate titolo II	65.546,82	60.818,98
Entrate titolo III	193.415,00	202.415,00
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>3.692.994,76</b>	<b>3.696.266,92</b>
<b>(B)</b> Spese titolo I	3.486.444,51	3.481.859,84
<b>(C)</b> Rimborso prestiti parte del titolo III *	148.074,05	155.930,88
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>58.476,20</b>	<b>58.476,20</b>
<b>(E)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
<b>(F)</b> Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	45.000,00	45.000,00
- altre entrate (specificare)		
- proventi permessi a costruire	45.000,00	45.000,00
<b>(G)</b> Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	103.476,20	103.476,20
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
- proventi rinegoziazione mutui	103.476,20	103.476,20
<b>(H)</b> Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
	<b>previsioni 2014</b>	<b>previsioni 2015</b>
Entrate titolo IV	3.095.000,00	2.593.000,00
Entrate titolo V **		
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>3.095.000,00</b>	<b>2.593.000,00</b>
<b>(N)</b> Spese titolo II	3.153.476,20	2.651.476,20
<b>(O)</b> Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	103.476,20	103.476,20
<b>(P)</b> Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
<b>Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

\*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\*categorie 2,3 e 4.

## **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 54 del 25/06/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su

tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data del 26/6/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

*(l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette)*

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - scelta delle opzioni;
  - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
  - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
  - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca le opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene l'impegno a definire, dopo l'approvazione del bilancio, il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

## 9. Verifica della coerenza esterna

### 9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

#### valori espressi in migliaia di euro

##### 1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	2.985	
2008	3.390	
2009	3.501	3292

##### 2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza	riduzione traferimenti	obiettivo da conseguire
	2007/2009		mista		
2013	3292	15,80	520	315	205
2014	3292	15,80	520	315	205
2015	3292	15,80	520	315	205

##### 3. saldo obiettivo rideterminato da conseguire

anno	saldo obiettivo	incremento patto orizzontale	obiettivo rideterminato da conseguire
2013	205	32	237
2014	205	33	238
2015	205		205



4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3.858	3.693	3.696
spese correnti prev. impegni	3.697	3.486	3.482
differenza	161	207	214
<b>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</b>			
obiettivo di parte corrente	161	207	214
previsione incassi titolo IV	700	850	900
previsione pagamenti titolo II	730	810	900
differenza	-30	40	0
<b>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)</b>	-110		
obiettivo di parte c. capitale	80	40	0
obiettivo previsto	241	247	214

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Obiettivo programmatico	Differenza
2013	241	237	4
2014	247	238	9
2015	214	205	9

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		927.552,79	1.230.000,00
I.C.I.	489.500,00	-	-
I.C.I. recupero evasione	165.000,00	78.573,49	
Imposta comunale sulla pubblicità	4.908,28	3.614,21	5.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	83.607,73	-	-
Addizionale I.R.P.E.F.	216.500,00	425.362,46	420.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	-	-	-
Compartecipazione Iva	279.100,91	-	-
Imposta di soggiorno	-	-	-
Altre imposte	-	4.510,78	10.000,00
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>1.238.616,92</b>	<b>1.439.613,73</b>	<b>1.665.000,00</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	48.064,13	40.278,12	215.948,97
Tributo sui rifiuti e servizi	-	-	-
Tassa rifiuti solidi urbani	783.125,00	830.371,00	-
TARES			757.327,97
Recupero evasione tassa rifiuti			
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>831.189,13</b>	<b>870.649,12</b>	<b>973.276,94</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.890,48	1.177,42	3.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.090.835,34	958.355,95	-
Fondo solidarietà comunale			800.000,00
Altri tributi speciali	-	-	-
<b>Categoria 3: Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie</b>	<b>1.093.725,82</b>	<b>959.533,37</b>	<b>803.000,00</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.163.531,87</b>	<b>3.269.796,22</b>	<b>3.441.276,94</b>

## **Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento;

è stato previsto in € 1.230.000,00 con una variazione di:

- euro 740.500,00 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- euro 302.447,21 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio non è prevista alcuna quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Al Consiglio Comunale dell'ente viene proposta la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,8% senza alcuna soglia di esenzione. Il gettito è previsto in € 420.000,00.

## **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale, in assenza di quantificazione da parte dello Stato, è stato previsto in € 800.000,00, pari al fondo sperimentale di riequilibrio del 2012 al netto della riduzione della "spending review" valutata in circa € 160.000,00.

## **TARES**

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 757.327,97 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu e relativa addizionale ex Eca.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e altri costi indiretti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe con deliberazione n. 23 del 19/07/2013, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

## **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 215.948,97 tenendo conto che, oltre alle previsioni del gettito ordinario, per l'anno 2013 e seguenti, l'ente ha approvato la variazione in aumento della tariffa per le occupazioni del sottosuolo a carico dei soggetti esercenti gli impianti dei fotovoltaici, il cui gettito è stato destinato al finanziamento di alcune passività pregresse.

## **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	165.000,00	78.573,49			
T.A.R.S.U.					
ALTRE					

### **Entrate da trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni 2013</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	69.546,64	58.387,82	55.218,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	31.829,86	13.110,87	13.131,20
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	33.894,00	35.299,50	24.208,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	96.300,06	52.773,30	77.440,00
<b><i>Totale</i></b>	<b>231.570,56</b>	<b>159.571,49</b>	<b>169.997,20</b>

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. Tra i trasferimenti superstiti dello Stato, troviamo:

- a) il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti previsto per euro 45.635,00 che è calcolato sulla base dei mutui in essere al 1/1/2013;
- b) altri contributi per finalità diverse per un importo di € 9.583,00, tra cui € 6.583,00 per i libri di testo;

### **Contributi e trasferimenti correnti dalla regione**

Il gettito dei trasferimenti correnti della Regione, è così ripartito:

- a) trasferimenti correnti destinate alle politiche sociali per un importo di € 13.131,00;
- b) trasferimenti correnti destinate alle funzioni delegate per un importo di € 24.208,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

## **Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico**

Il gettito dei trasferimenti a carico di altri enti pubblici, è riferito ai contributi per l'attuazione del progetto GAL previsti per un importo di € 77.440,00.

## **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

## **Entrate Extratributarie**

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni 2013</i>
Servizi pubblici	145.018,43	112.827,52	81.700,00
Proventi dei beni dell'ente	35.210,46	27.748,53	25.315,00
Interessi su anticip.ni e crediti	7.758,29	10.122,31	9.000,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	58.908,48	193.591,09	130.650,00
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>246.895,66</b>	<b>344.289,45</b>	<b>246.665,00</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

### ***Servizi a domanda individuale***

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	35.288,00	39.000,00	90,48%	100,16%
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi: colonie e soggiorni	21.000,00	23.400,00	89,74%	88,81%
<b>Totale</b>	<b>56.288,00</b>	<b>62.400,00</b>	<b>90,21%</b>	<b>96,01%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 85 del 09/10/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura sopra evidenziata.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non gestisce servizi produttivi per cui nessun commento va fatto a riguardo.

## **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 5.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 86 del 09/10/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per euro 2.500,00, al Titolo II della spesa per euro 0,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2011</b>	<b>Accertamento 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
49.898,00	2.539,00	5.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2011</b>	<b>impegni 2012</b>	<b>Previsione 2013</b>
Spesa Corrente	24.949,00	1.269,50	2.500,00
Spesa per investimenti			

## **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

### **Classificazione delle spese correnti per intervento**

	<b>Rendiconto 2011</b>	<b>Rendiconto 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	1.182.702,77	1.113.479,96	1.126.565,57	1,18%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	23.457,09	25.399,55	24.095,00	-5,14%
03 - Prestazioni di servizi	1.656.632,66	1.831.729,58	1.800.054,34	-1,73%
04 - Utilizzo di beni di terzi	18.540,56	20.551,00	20.551,00	
05 - Trasferimenti	221.357,97	177.353,32	126.121,24	-28,89%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	205.690,70	213.569,41	209.200,83	-2,05%
07 - Imposte e tasse	146.620,95	136.474,36	144.072,06	5,57%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		63.740,37	205.735,29	222,77%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			29.106,04	
11 - Fondo di riserva			11.367,52	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.455.002,70</b>	<b>3.582.297,55</b>	<b>3.696.868,89</b>	<b>3,20%</b>

### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.200.310,63 riferita a n. 31 dipendenti, pari a € 38.719,70 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti, dall'1/1/2013, dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (della legge 296/2006, limitatamente agli esercizi 2014-2015. Nell'anno 2013, come appresso specificato, si è verificato un aumento di detta spesa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata, il cui fondo, anche se non ancora determinato, è previsto in bilancio per € 56.902,43, pari al 5,05% delle spese dell'intervento 01. Detto fondo risulta incrementato di € 24.050,00 giusta comunicazione n. 7169 del 12/08/2013 a firma del responsabile del I settore.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle

società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11, risulta del 32,47%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare, limitatamente all'anno 2013, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale non sono improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97. Gli elementi che hanno determinato l'incremento del costo del personale, sono così riassunti:

- ulteriore spesa prevista per lo svolgimento del lavoro straordinario in occasione delle elezioni comunali del 26 e 27 maggio 2013, pari a € 15.500,00;
- incremento del fondo per la contrattazione decentrata 2013, per un importo di € 24.050,00;

Per effetto di quanto sopra riportato, il trattamento economico complessivo previsto per l'anno 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.260.772,16
2012	1.186.872,23
2013	1.200.310,63
2014	1.104.336,98
2015	1.104.336,98

*( la Corte dei conti- sezioni riunite- con delibera n.51 del 4/10/2011 ha chiarito che sono escluse dal blocco di aumento solo le somme relative alle progettazioni interne ed all'avvocatura, mentre sono incluse le somme correlate agli incentivi per recupero Ici, per sponsorizzazioni)*

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.113.479,96	1.126.565,57
intervento 03	4.153,00	4.153,00
irap	69.239,27	69.592,06
altre da specificare		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>1.186.872,23</b>	<b>1.200.310,63</b>
spese escluse	42.079,90	34.606,95
<b>Spese soggette al limite (comma 557 o 562)</b>	<b>1.144.792,33</b>	<b>1.165.703,68</b>
<b>spese correnti</b>	<b>3.582.297,55</b>	<b>3.696.868,89</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>33,13%</b>	<b>32,47%</b>



## **Limitazione trattamento accessorio**

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 perché comprensive di somme rivenienti dall'applicazione dell'art. 53, comma 7 del D. Lgs n.165/2001 e s.m.i. Tuttavia, per poter verificare con esattezza il rispetto della normativa prevista dall'art.9 del d.l. 78/2010, è necessario che entro il 30/11/2013 (termine ultimo per le variazioni da apportare al bilancio), il responsabile del settore "Risorse Umane" provveda alla costituzione del fondo per la contrattazione decentrata riferita all'anno 2013.

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)**

L'ente, per il triennio considerato, non prevede, in alcun modo, di ricorrere ai suddetti incarichi.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2013, complessivamente, il rispetto delle norme sopra richiamate.

## **Trasferimenti**

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

## **Oneri straordinari della gestione corrente**

Nel triennio 2013-2015 risultano iscritti oneri straordinari della gestione corrente, così distinti:

- Anno 2013 € 205.735,29;
- Anno 2014 € 167.704,97;
- Anno 2015 € 167.704,97;

L'intervento "Oneri straordinari della gestione corrente" raggruppa quelle spese che si prevede di sostenere per il pagamento di oneri straordinari e che non presentano carattere di ripetitività negli anni, tra cui: debiti fuori bilancio, spese per soccombenza in liti, rimborsi di tributi, ecc. Con gli stanziamenti innanzi riportati, l'Ente prevede di ripianare alcune passività già accertate dagli uffici.

## **Fondo svalutazione crediti**

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

*(Con motivato parere dell'organo di revisione possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurante sussistenza delle ragioni del credito e l'elevato tasso di riscuotibilità)*

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 116.424,14 ed il fondo di € 29.106,04 previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

## **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (*non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste*) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31% delle spese correnti.

*La lettera g) del comma 1 dell'articolo 3 del D.L. 174/2012, integra le disposizioni recate dall'articolo 166 del TUEL, in merito all'utilizzo del Fondo di riserva degli enti locali, al fine di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo alla copertura di "spese non prevedibili", qualora ciò serva ad evitare danni certi all'amministrazione, e ad aumentare tale quota minima nel caso in cui l'ente abbia deliberato anticipazioni di tesoreria o l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.*

*L'articolo 166 del TUEL prevede l'iscrizione nel bilancio di previsione degli enti locali di un fondo di riserva, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, da utilizzare nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità.*

*Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;*

*Il comma 2 ter obbliga ad aumentare il limite minimo indicato dal comma 1, qualora l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.*

*In tali casi, il limite minimo si innalza dallo 0,30 allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio .*

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

organismi che sulla base dei dati del consuntivo 2012, richiederanno nell'anno 2013, i seguenti trasferimenti in c/esercizio da parte dell'ente:

<b>Organismo</b>	<b>Tipologia finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Consorzio ATO BR/1 Rifiuti	Trasferimenti in c/esercizio	4.000,00
Consorzio ATO PUGLIA Servizio idrico integrato	Trasferimenti in c/esercizio	4.270,00

Il bilancio di previsione tiene conto degli importi sopra riportati.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.907.404,88, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### Indebitamento

Nel piano degli investimenti programmati non si prevede alcun ricorso all'indebitamento per cui nessun commento va fatto a riguardo.

### Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	<b>Importo</b>
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	5.100.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	<b>5.100.000,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

*Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.*

### **Limitazione acquisto autovetture**

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

*Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.*

### **Limitazione acquisto immobili**

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

*Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% per l'anno 2013 ed il 6% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli ( primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.*

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	3.641.998,09
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	291.359,85
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	209.200,83
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	5,74%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	82.159,02

Non vi sono interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Interessi passivi	209.200,83	201.351,15	193.494,32
% su entrate correnti	5,74%	5,45%	5.23%
Limite art.204 Tuel	<b>8%</b>	<b>6%</b>	<b>4%</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 209.200,83 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e s.m.i.

L'ente nell'anno 2012 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
residuo debito	4.268.420	4.384.709	4.237.407	4.066.964	3.926.340	3.778.266
nuovi prestiti	350.000					
prestiti rimborsati	233.711	147.302	148.209	140.624	148.074	155.931
estinzioni anticipate	-		22.234			
<b>totale fine anno</b>	<b>4.384.709</b>	<b>4.237.407</b>	<b>4.066.964</b>	<b>3.926.340</b>	<b>3.778.266</b>	<b>3.622.335</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>anno</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
oneri finanziari	185.042	205.691	214.569	209.201	201.351	193.494
quota capitale	233.711	147.302	148.209	140.624	148.074	155.931
<b>totale fine anno</b>	<b>418.753</b>	<b>352.993</b>	<b>362.778</b>	<b>349.825</b>	<b>349.425</b>	<b>349.425</b>

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsti dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	<b>3.641.998,09</b>
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	<b>1.517.499,20</b>
<i>limiti 5/12 sui primi 3 titoli (art.1, comma 9, del D.L. 8 aprile 2013, n.35)</i>		

### **STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI**

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

### **CONTRATTI DI LEASING**

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

*(l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171).*

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.441.276,94	3.434.032,94	3.433.032,94	10.308.342,82
Titolo II	169.997,20	65.546,82	60.818,98	296.363,00
Titolo III	246.665,00	193.415,00	202.415,00	642.495,00
Titolo IV	4.848.928,68	3.095.000,00	2.593.000,00	10.536.928,68
Titolo V	1.517.499,20	910.499,52	910.499,52	3.338.498,24
<i>Somma</i>	10.224.367,02	7.698.494,28	7.199.766,44	25.122.627,74
Avanzo presunto	38.030,32		-	38.030,32
<b>Totale</b>	<b>10.262.397,34</b>	<b>7.698.494,28</b>	<b>7.199.766,44</b>	<b>25.160.658,06</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.696.868,89	3.486.444,51	3.481.859,84	10.665.173,24
Titolo II	4.907.404,88	3.153.476,20	2.651.476,20	10.712.357,28
Titolo III	1.658.123,57	1.058.573,57	1.066.430,40	3.783.127,54
<i>Somma</i>	10.262.397,34	7.698.494,28	7.199.766,44	25.160.658,06
Disavanzo presunto	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10.262.397,34</b>	<b>7.698.494,28</b>	<b>7.199.766,44</b>	<b>25.160.658,06</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

#### Classificazione delle spese correnti per intervento

	<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni 2014</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2015</b>	<b>var. %</b>
01 - Personale	1.126.565,57	1.034.099,19	-8,21	1.034.099,19	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	24.095,00	20.500,00	-14,92	20.600,00	0,49
03 - Prestazioni di servizi	1.800.054,34	1.737.380,95	-3,48	1.740.380,95	0,17
04 - Utilizzo di beni di terzi	20.551,00	20.551,00		20.551,00	
05 - Trasferimenti	126.121,24	126.829,24	0,56	127.829,24	0,79
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	209.200,83	201.351,15	-3,75	193.494,32	-3,90
07 - Imposte e tasse	144.072,06	136.566,09	-5,21	136.066,09	-0,37
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	205.735,29	167.704,97	-18,49	167.704,97	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	29.106,04	29.106,04		29.106,04	
11 - Fondo di riserva	11.367,52	12.355,88	8,69	12.028,04	-2,65
<b>Totale spese correnti</b>	<b>3.696.868,89</b>	<b>3.486.444,51</b>	<b>-5,69</b>	<b>3.481.859,84</b>	<b>-0,13</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

#### Titolo IV

Alienazione di beni	52.500,00	40.000,00	40.000,00	132.500,00
Trasferimenti c/capitale Stato	261.000,00		-	261.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	4.475.428,68	2.995.000,00	2.493.000,00	9.963.428,68
Trasferimenti da altri soggetti	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.848.928,68</b>	<b>3.095.000,00</b>	<b>2.593.000,00</b>	<b>10.536.928,68</b>
Proventi permessi a costruire che finanziano la spesa corrente	45.000,00	45.000,00	45.000,00	135.000,00
<b>Totale</b>	<b>4.803.928,68</b>	<b>3.050.000,00</b>	<b>2.548.000,00</b>	<b>10.401.928,68</b>

#### Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	103.476,20	103.476,20	103.476,20	310.428,60
<b>Totale</b>	<b>4.907.404,88</b>	<b>3.153.476,20</b>	<b>2.651.476,20</b>	<b>10.712.357,28</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi dei beni immobili da cedere sono stati stimati e comunicati dal responsabile dell'ufficio tecnico;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione a quanto riportato nel programma degli investimenti;

c) finanziamenti con prestiti

Non si prevedono finanziamenti con ricorso a prestiti.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti indicati.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione delle relative spese, con particolare riferimento a quelle di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06.

## g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006. In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione di approvazione del bilancio e suoi allegati
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

## parere favorevole

sulla proposta di **bilancio di previsione 2013** e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

(F.TO Dott. Pompilio DE FILIPPIS )

---